

Il recupero delle collezioni

Dopo la morte di Neviani i Gabinetti di Fisica e di Scienze conobbero un lungo periodo di abbandono che si protrasse fin quasi ai nostri giorni, interrotto soltanto da ricorrenti tentativi di riclassificazione del materiale, che fino al 1985 giaceva disordinatamente accatastato nelle soffitte.

Dal 1986 al 1995, con la collaborazione e il patrocinio del Museo di storia della scienza di Firenze, dei Musei scientifici universitari della Sapienza di Roma, del Ministero della pubblica istruzione e di alcuni sponsor furono portate a termine la classificazione, la schedatura e il restauro di tutte le collezioni scientifiche.

In quel periodo il liceo organizzò 14 mostre in occasione delle settimane della cultura scientifica. Le mostre e l'opera di classificazione e restauro si devono sia alla collaborazione degli studenti del liceo che al volontariato dei docenti. Sulle collezioni del museo sono stati anche pubblicati **due cataloghi**, con il patrocinio di M.U.S.I.S. **un CD-ROM sulla collezione di fisica**, senz'altro la più significativa tra le collezioni scientifiche, con il patrocinio del CNR, **un CD - ROM sulle collezioni naturalistiche e un DVD contenente 24 filmati** della durata di circa un minuto e mezzo **sulle antiche strumentazioni scientifiche**.

Il DVD è stato realizzato con gli studenti del Visconti e con gli studenti e docenti di altri tre licei romani: il Cavour, il Colonna e il Leonardo Da Vinci.

Oggi il Visconti è impegnato ad allestire un museo della didattica delle scienze, stabile ed aperto al territorio. Alcuni dei criteri espositivi sono stati elaborati anche grazie ad un progetto europeo "Comenius" al quale la scuola ha preso parte dal 1999 al 2002. L'esposizione permanente è stata anzitutto ideata per i docenti e gli studenti del Liceo e di altre scuole ma è anche aperta agli studiosi e ai ricercatori universitari.

Il liceo dispone di una collezione di fisica di circa **550 strumenti, databili dalla fine del XVII secolo all'inizio del XX**. Si vedano le **fotografie degli oggetti più interessanti**.